

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI SOS MALNATE ONLUS CIRCA L'ATTIVITA' DEL 2004 E LE PROSPETTIVE PER IL 2005

Malnate, 17 aprile 2005

Care volontari e cari volontari di SOS Malnate,

il 2004 ha visto il consolidarsi delle attività di SOS Malnate, sia sotto il profilo della diversificazione che quello della qualità. Mentre sul piano dell'organizzazione, l'Associazione può dirsi all'avanguardia e al passo con i tempi, tanto che altre associazioni analoghe stanno prendendoci ad esempio per l'impostazione dei servizi, per quanto riguarda l'organizzazione interna dei volontari, essenziale patrimonio umano per la realizzazione delle finalità, ci sono ancora nodi importanti da dirimere.

Due gli elementi esterni che influenzano e che influenzeranno pesantemente la nostra azione: primo, il venir meno della leva obbligatoria e di conseguenza di un elevato numero di obiettori di coscienza a disposizione. SOS Malnate in passato è giunta ad avere contemporaneamente in servizio 15 obiettori, che coprivano in modo preponderante i turni diurni e i turni notturni; ora il Servizio Civile Nazionale non è in grado di sopperire a questa mancanza perché, da un lato il venir meno dell'obbligatorietà porta ad un notevole ridimensionamento delle disponibilità del personale, oggi perlopiù femminile, dall'altro la scarsità dei fondi stanziati dal Governo non sono sufficienti a coprire i costi del personale e quindi il Ministero tende a non accettare tutte le domande di distacco di personale presso gli enti accreditati.

Si badi, il problema non è solo di SOS Malnate, ma riguarda tutte le organizzazioni che come noi facevano affidamento sugli obiettori di coscienza per svolgere certi tipi di attività: le altre SOS, ad esempio, ma in misura più rilevante la Croce Rossa, la quale è anch'essa in difficoltà a garantire certe coperture di servizi per la stessa ragione.

Il secondo elemento è l'elevata richiesta di servizi socio-assistenziali-sanitari.

In un mondo che vede l'innalzarsi della vita media e il conseguente incremento di patologie senili, la richiesta di assistenza, di riabilitazione e di terapie è in costante aumento. Non solo: l'evoluzione dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della rete parentale, fa sì che le persone tendano a non accudire personalmente i propri familiari impossibilitati a badare a se stessi, ma cerchino di acquisire all'esterno persone e servizi che possano farlo. Con un notevole aumento della richiesta di interventi sociali.

Il tasso di incremento di questa richiesta è ben più elevato di quanto un'associazione come SOS Malnate possa garantire con il proprio personale. Inevitabilmente si creano delle situazioni di mancata copertura: vedi ad esempio le richieste di dialisi o di riabilitazioni.

In generale, il contesto normativo in cui si muove la nostra Associazione non ha subito particolari variazioni nell'anno trascorso. Sennonché due proposte di legge si affacciano all'orizzonte: la riforma della L. 266/91, la legge quadro sul volontariato che è la nostra principale legge di riferimento, e l'introduzione nel contesto italiano delle cosiddette Imprese Sociali. Da quest'ultimo DDL emerge come le imprese sociali costituiscono quella parte del settore non profit più strutturata e professionalizzata, che trae la maggior parte delle proprie risorse dalla vendita di beni o servizi sul mercato, sia esso pubblico o privato. La possibile prossima entrata in vigore della nuova normativa potrebbe richiedere all'Associazione alcune variazioni di rotta, dopo quelle già rilevanti avute in seguito all'entrata in vigore del DLgs 460/97 sulle Onlus. Allo stato attuale comunque l'emanazione della Legge non ha ancora una data indicativa.

I rapporti con l'Amministrazione Comunale di Malnate sono senz'altro ottimi. Anche se molte problematiche vengono ora affrontate direttamente con Aspem Farmacia, dopo il passaggio ad essa della gestione dei servizi di accompagnamento minori disabili.

I rapporti con l'Amministrazione Provinciale di Varese hanno visto la conferma della convenzione per l'installazione presso i locali del Centro di Pronto Intervento di via Silvestro Sanvito a Varese di apparecchiature per il servizio di telesoccorso-teleassistenza.

I rapporti con l'Azienda Ospedaliera di Circolo e Fondazione Macchi di Varese sono anch'essi incentrati su una grande cooperazione, sia per quanto riguarda i servizi 118, che per quanto riguarda la convenzione per la gestione dei Punti prelievi.

Delle due convenzioni con la ASL di Varese, quella per i trasporti dializzati è scaduta e verrà rinnovata in questi giorni, dopo che la Regione (seppur tardivamente e in misura non adeguata) ha aggiornato le tariffe per questi trasporti.

Nel 2004 i servizi di urgenza/emergenza svolti da SOS Malnate per conto della Centrale Operativa 118 di Varese sono stati 1348 (+64 rispetto al 2003).

La convenzione 118 è stipulata grazie all'adesione di SOS Malnate all'ANPAS: presso la nostra sede si riunisce periodicamente il Comitato Provinciale Varesino di cui esprime la presidenza. ANPAS ha festeggiato nel 2004 il centenario dell'attività, essendo stata fondata a Spoleto nel 1904. Nel novembre scorso in Piazza Duomo a Milano si sono svolti i festeggiamenti regionali per l'ANPAS e una nostra rappresentativa, insieme con altre pubbliche assistenze della zona, vi ha partecipato. Tale manifestazione, ripresa dai principali mezzi di comunicazione nazionali e locali, ha visto l'intervento dell'Arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi, del Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e altre importanti personalità.

SOS Malnate è socio fondatore del CESVOV Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Varese. Tramite questa adesione, l'Associazione ha potuto organizzare due importanti eventi: il Campo-scuola della Protezione Civile nel mese di luglio, che ha visto un ottimo risultato organizzativo e di adesione da parte di altre associazioni, e il corso "Un mondo insieme: come entrare nella relazione d'aiuto", organizzato in collaborazione con l'Associazione "La Finestra".

SOS Malnate aderisce inoltre alla Consulta Sociale di Malnate, che sta svolgendo un buon lavoro di coordinamento fra le associazioni malnatesi. Rapporti diretti di collaborazione si sono avuti nel corso dell'anno anche con altre associazioni di Malnate; ad esempio: con il Centro Socio Culturale Lena Lazzari, che è sempre molto disponibile nell'ospitalità nei loro locali di alcune nostre attività (dall'assemblea dei soci, al torneo di pinnacola), con l'Associazione La Finestra, con la sezione Avis di Malnate, con il Gruppo Alpini di Malnate, con l'Associazione SOS India Chiama, ecc... solo per citare le associazioni con cui costantemente si intrattengono rapporti di amicizia e stima reciproca.

Il posto primario nei rapporti con le altre realtà del privato sociale del tessuto malnatese non può che spettare alla Società di Mutuo Soccorso, di cui SOS Malnate è socio onorario.

La Società di Mutuo Soccorso sta procedendo alla ristrutturazione dei locali soprastanti la sede "P.Malnati", al fine di realizzare un Centro Diurno Integrato per anziani. I lavori riprenderanno nelle prossime settimane e quindi la conclusione, almeno per la parte muraria, dovrebbe avvenire entro la

fine dell'anno. Interessanti potrebbero essere gli sviluppi legati a questa struttura, che necessiterà sia di trasporti da e per le abitazioni dei pazienti, che di prestazioni medico-infermieristiche.

SOS è sempre attenta alla popolazione di Malnate. Essa è il primo punto di riferimento per la nostra azione: attraverso essa noi attingiamo ai finanziamenti, alle donazioni, allo sviluppo delle attività e al personale che a vario titolo lavora in Associazione. Per noi la collettività di Malnate e dei paesi limitrofi ha fatto molto, confermando nel 2004 una solidarietà e una vicinanza alla nostra causa. Questi risultati, assolvendo alle esigenze di un maggiore coinvolgimento dei volontari nell'attività promozionale e di una maggiore visibilità dell'Associazione sul territorio, contribuiscono notevolmente a sostenere le nostre iniziative e confermano che la promozione svolta in questi ultimi anni è stata vincente e dà notevoli frutti.

I rapporti verso l'esterno, anche con gli organi di stampa, sono risultati ottimi. Numerosi sono gli articoli dedicati durante l'anno alla nostra Associazione e, ogni qualvolta abbiamo attuato iniziative interessanti, abbiamo potuto trovare spazio sui seguenti mezzi di comunicazione: "La Prealpina", "Luce", "Malnate Ponte", "Varesenews" (on line), "Radio Aurora", "Rete55".

La comunicazione svolta verso l'esterno svolge un ruolo sempre più determinante per SOS: tanto più l'associazione riesce a comunicare correttamente le proprie finalità e le proprie attività, tanto più riuscirà ad attirare a sé non solo le donazioni (pur di importanza essenziale), ma anche una sorta di benevolenza e di vicinanza alle iniziative, che danno un risultato talvolta non visibile nell'immediato, ma che invece creano un circolo virtuoso di prossimità che darà i frutti nel medio-lungo periodo (ad esempio: la Serata di Gala). Ciò significa anche che le iniziative editoriali già in essere sono da mantenere vive: il giornalino associativo e il sito internet. Il giornalino vede due uscite annuali per circa 4000 copie ciascuna ed è stata sperimentata un'edizione mirata esclusivamente ai volontari, sotto forma di newsletter. Tale newsletter è attiva anche tramite il sito e viene inviata periodicamente sia ai volontari che a quanti, accedendo al nostro sito, ne facciano richiesta. Il sito internet www.sosmalnate.it sta diventando un importante strumento di comunicazione esterna, sempre aggiornato circa le iniziative svolte dall'associazione. Esso ha un discreto numero di accessi ed ha collegamenti in link a molti siti tematici del terzo settore.

Nell'ottica di una maggiore riconoscibilità e identificazione di SOS Malnate da parte del pubblico esterno, nel corso del 2004 (e ancora di più nel 2005) verranno approntate modifiche alle livree degli automezzi in modo da renderle uniformi fra loro e maggiormente riconoscibili. Sempre nel corso del 2005 verrà distribuita ai volontari la fornitura (una tantum) delle T-shirt estive.

Prendiamo in esame i seguenti aspetti dell'attività associativa:

L'attività istituzionale

Nel corso del 2004 si sono tenute, tra ordinarie e straordinarie, 12 sedute del Consiglio di Amministrazione, durante le quali sono state adottate 68 delibere.

Si è tenuta inoltre l'assemblea ordinaria per il l'approvazione del bilancio. Mentre l'assemblea 2005 provvederà al rinnovo delle cariche sociali per il biennio 2005-2007. L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente: Massimiliano Pavanello (Presidente), Massimo Pedrazzini e Giuliana Riva Monetti (Vicepresidenti), Andrea Girardello (Amministratore), Cristina Nelba

(Segretaria), Roberto Bianchi, Francesco Buoncuore, Giuseppe Carcano, Luca Croci, Isidoro Fornoni, Alessandro Meroni, Gianpietro Ragazzo (in sostituzione di Rina Barboni) e Villa Giorgio (Consiglieri).

Completano le cariche associative: il dottor Alberto Taras (Direttore Sanitario dell'Associazione e dell'Ambulatorio), Gianfranco Ossola (facente funzione di Responsabile Corpo Volontari per circa due mesi, dopo le dimissioni di Sergio Contu), don Francesco Corti (riconfermato Assistente Ecclesiastico).

Gli altri organi sociali sono invece rappresentanti da: Michele Bulgheroni, Sonia De Micheli e Andrea Crugnola (membri effettivi del Collegio); Mariagrazia Guerriero è Presidente del Consiglio di Disciplina, mentre Cinzia Agresta e Enzo Milani sono membri effettivi.

L'attività deliberativa del Consiglio di Amministrazione ha riguardato i più diversi aspetti della vita associativa; particolare rilevanza hanno avuto nel corso dell'anno le deliberazioni relative a: Acquisto della nuova ambulanza (10/05/04), assunzione impiegata amministrativa (07/06/04) e acquisto ecografo (07/06/04).

Il personale impegnato in associazione

Il numero dei volontari iscritti a libro soci alla data odierna è di 250, con un incremento di +5 unità rispetto al 2004. Nessun volontario percepisce alcun emolumento per l'opera prestata in associazione: tutte le cariche sono gratuite e così pure tutto il tempo impiegato sia nei servizi in ambulanza, che in amministrazione, sia nelle riunioni, che in segreteria.

Il numero dei dipendenti iscritto a libro paga è 9, di cui 1 a tempo determinato. 6 di loro sono inquadrati in base al CCNL ANPAS al livello C4, uno al livello C1, uno al livello E3 dello stesso contratto, uno a livello 5 del CCNL Agidae come insegnate. Per quanto riguarda la suddivisione delle mansioni: uno è il direttore, 5 sono i soccorritori, 2 impiegate amministrative (ambulatorio e contabilità), 1 è l'insegnate per il servizio in collaborazione con la parrocchia. Sono inoltre presenti gli infermieri che collaborano per i servizi ambulatoriali: in totale 12, tra gli ambulatori di Malnate e i centri esterni gestiti da SOS. Terminando pressochè bruscamente il flusso degli obiettori di coscienza (al 31/12 c'erano in servizio soltanto 3 obiettori), la quantità dei servizi erogati ne ha risentito; l'Associazione ha cercato di ovviare a tale situazione promovendo dei progetti per l'accoglienza delle ragazze del Servizio Civile Nazionale; così, nel corso dell'anno passato, hanno prestato servizio presso SOS 6 ragazze. Nel 2005 partiranno nuovi progetti per l'accoglienza di altre ragazze, ma in numero decrescente, visto che i fondi futuri per il Servizio Civile sono stati dimezzati dallo Stato. Tanto che, stando così le cose, non si potrà far conto più di tanto sul loro apporto quantitativo per le attività di SOS.

Suddividendo i volontari per qualifiche, ci si accorge che i volontari del soccorso sono 145, mentre 23 sono i volontari esclusivamente centralinisti. Circa il 60% di chi svolge servizi 118 è accreditato dalla Centrale Operativa di Varese.

I servizi istituzionali

Trasporto malati e feriti

Ecco l'andamento dei servizi di trasporto malati e feriti nell'anno passato:

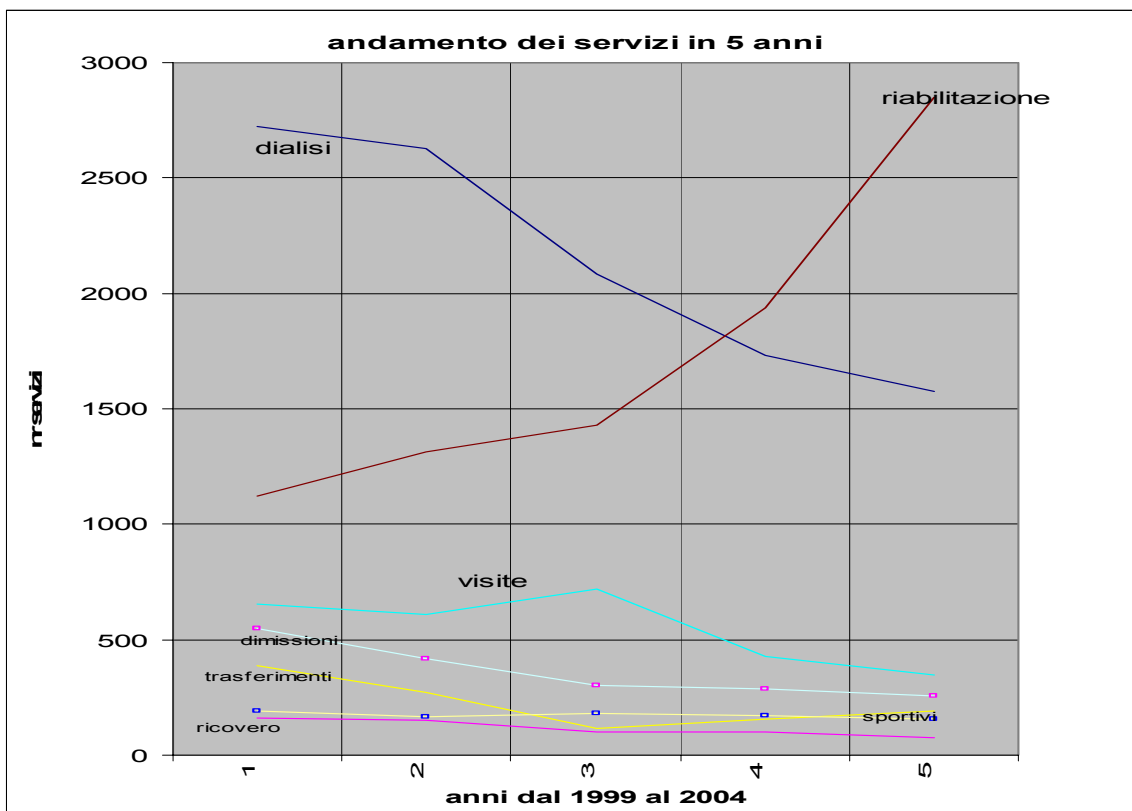
2004		
Dialisi	1578	21,58%
Ricovero	74	1,01%
Trasferimento	192	2,63%
Visita	349	4,77%
patologie varie	768	10,50%
Riabilitazione	2851	38,99%
traumi e fratture	342	4,68%
affezioni cardiache	81	1,11%
ictus e affezioni cerebrali	72	0,98%
Dimissioni	259	3,54%
servizio annullato	124	1,70%
assistenza gare sportive e manifestazioni	156	2,13%
trasporto prelievi	351	4,80%
Altri	116	1,59%
	7313	100%

Se prendiamo in considerazione l'andamento dei servizi negli ultimi anni di rilevazione:

	1999	2000	2001	2003	2004
dialisi	2722	2630	2085	1733	1578
ricovero	163	149	100	103	74
trasferimento	386	274	115	157	192
visita	655	607	721	430	349
patologie varie	535	562	582	727	768
riabilitazione	1123	1315	1429	1936	2851
traumi e fratture	222	250	308	323	342
affezioni cardiache	69	92	149	96	81
ictus e affezioni cerebrali	41	56	114	77	72
dimissioni	548	417	303	288	259
servizio annullato	125	51	65	101	124
assistenza gare sportive e manifestazioni	193	164	181	173	156
trasporto prelievi	22	150	108	289	351
consegna farmaci	0	0	0	31	0
altri	10	16	2	131	116
	6814	6733	6262	6595	7313

Appaiono chiare le differenze fra il periodo considerato (1999-2004):

	diff. 99-04
dialisi	- 1144
ricovero	-89
trasferimento	-194
visita	-306
patologie varie	233
riabilitazione	+ 1728
traumi e fratture	120
affezioni cardiache	12
ictus e affezioni cerebrali	31
dimissioni	-289
servizio annullato	-1
assistenza gare sportive e manifestazioni	-37
trasporto prelievi	329
consegna farmaci	0
altri	106
	+ 499



Appare chiaro come il notevole aumento dei servizi di riabilitazione, in particolar modo dagli anni 2000-2001 in avanti, ha portato a detrimento altri tipi di servizi, come le dialisi, le dimissioni e le visite. Il dato è rilevante perché mentre i servizi di riabilitazione si effettuano per la maggior parte in automobile, tutti gli altri si effettuano in maggioranza in ambulanza. Ciò significa che stiamo calando le offerte di servizi in ambulanza di SOS. Ciò è dovuto sia al calo degli obiettori (i servizi in ambulanza secondari si svolgono pressoché unicamente nei turni diurni, dove essi erano molto presenti) sia alla gestione imposta dal 118 per cui un equipaggio deve stare fermo e non può svolgere altri tipi di servizi.

L'impennata dei servizi di riabilitazione si è avuta anche in conseguenza alla stipula della convenzione con Aspem Farmacia per il trasporto di minori in condizione di svantaggio da e per le strutture riabilitative e gli istituti scolastici. L'impegno è notevole nelle ore diurne per fra fronte a tutte le richieste.

2002	2003	2004
747	1084 + 337 + 45%	2024 + 940 + 87%

Il passaggio alla nuova convenzione ha determinato un incremento della stessa tipologia di servizi del 87% rispetto all'anno precedente (2003) e tale percentuale aumenta al 171% se si considera il periodo 2002-2004.

La sfida vera per SOS è come ritornare a svolgere i servizi secondari: il settore pubblico garantisce l'urgenza/emergenza attraverso personale dipendente, tutto il resto dipende da noi e il fatto che i volontari si ritraggono da questa tipologia di servizi, favorisce soltanto la nascita anche nella nostra zona di alcune società lucrative che svolgono l'attività di trasporto non garantita dalle associazioni non profit.

Servizi ambulatoriali

Un peso sempre maggiore nell'attività complessiva di SOS lo stanno avendo i servizi ambulatoriali ed infermieristici. Attualmente i servizi erogati presso l'ambulatorio "Rino Croci" sono: servizi infermieristici (tutte le sere), visite mediche specialistiche (su prenotazione), prelievi ematici (quattro mattine la settimana).

La novità di estrema importanza è che l'ambulatorio sta procedendo alla certificazione di qualità delle attività, primo decisivo passo verso l'accreditamento della struttura. Con l'accreditamento, le prestazioni mediche svolte presso l'ambulatorio saranno erogate in regime di Servizio Sanitario Nazionale e quindi la nostra struttura entrerebbe nel giro delle prestazioni mediche accreditate. Con la certificazione UNI EN ISO 9001-2000 dell'ambulatorio Sos desidera dimostrare ulteriormente le proprie capacità di fornire servizi che ottemperino alle esigenze del territorio e accrescere la soddisfazione degli utenti dei propri servizi, tramite un'efficace applicazione del sistema di Gestione Qualità. Il processo di certificazione intrapreso da SOS in collaborazione con Sodalitas si è al momento incentrato su 4 processi: gestione del servizio di prelievi ematici, assistenza infermieristica ambulatoriale, supporto per le attività mediche specialistiche ambulatoriali, telesoccorso.

Prelievi ematici

Il successo più grosso è stato ottenuto nella gestione dei punti prelievi ematici. Dal 2003 SOS gestisce i Punti prelievi ematici di: Malnate, Viggiù, Azzate, Besozzo e Gavirate. La decisione ferma presa dalla maggioranza del Consiglio di Amministrazione di sottoscrivere tale convenzione si è rivelata vincente e i numeri parlano chiaro. La convenzione per i centri prelievo è così diventata la seconda convenzione per fatturato di SOS Malnate, ovviamente dopo quella 118.

Visite mediche specialistiche

Le visite mediche specialistiche hanno raggiunto la considerevole cifra di 657 (+180 rispetto al 2004). Il dato è davvero enorme: rispetto al 2002 le visite mediche sono raddoppiate! Oggi l'ambulatorio di SOS garantisce 13 specialità mediche, ma sono molti di più i medici specialisti che chiedono continuamente di poter visitare presso la nostra struttura. Il risultato è decisamente ottimo e permette di ragionare positivamente per il futuro. Nel corso del 2004, inoltre l'associazione ha acquistato un ecografo che permetterà di migliorare ulteriormente la qualità delle visite presso l'ambulatorio. Tale acquisto è stato possibile grazie ad alcuni fondi reperiti tramite bandi di finanziamento pubblici e privati.

Servizi infermieristici

I dati dei servizi infermieristici sono sempre in crescita e si sta pensando di razionalizzare gli orari di apertura, magari nelle ore mattutine.

	N. Visite/ interventi	Tipologia intervento	
		visita/iniezione	medicazione
Totale I trim.	287	245	42
Totale II trim.	335	241	94
Totale III trim.	266	222	44
Totale IV trim.	311	248	42

Il totale degli interventi infermieristici svolti nel 2004 presso il nostro ambulatorio è di 1199.

Il Telesoccorso

Il servizio di telesoccorso e teleassistenza è ormai consolidato e, anzi, nel 2005 avrà interessanti sviluppi: è di questi giorni la firma della convenzione con i comuni di Cantello e di Casale Litta per l'attivazione di nuovi utenti di questi paesi. Il numero degli utenti è di 34 utenti collegati in modalità audio e 1 (il Centro di Pronto Intervento della Provincia di Varese) in modalità audio/video. Nel corso dell'anno sono state effettuate dal gruppo volontari della teleassistenza ben 1802 telefonate agli utenti (+127 rispetto al 2003). Il servizio di telesoccorso, che mira a dare la sicurezza in caso di bisogno che un operatore è sempre pronto a rispondere e, se del caso allertare i mezzi di soccorso,

è stato molto utile e in qualche caso di vitale importanza: 14 sono gli allarmi pervenuti a cui è seguita la spedisazione e in ulteriori 11 casi a seguito di allertamento la nostra ambulanza ha prestato supporto a casa del paziente senza ricoverarlo poichè le condizioni non erano tali per un ricovero. I risultati ottenuti dal gruppo di teleassistenza sono decisamente buoni nel corso del 2004.

la formazione

Il corso ANPAS per la formazione dei soccorritori prevede un notevole sforzo per i partecipanti, visto la lunghezza e la preparazione richiesta. I risultati ottenuti sono ottimi per quanto riguarda la preparazione complessiva per affrontare le situazioni di emergenza. Accanto alla formazione dei nuovi soccorritori, va però attentamente considerata la formazione dei volontari già in servizio: la necessità di garantire un livello minimo e adeguato di preparazione sulle tematiche del primo soccorso è sempre da tenere presente. Questa formazione permanente si affianca e non corrisponde ai corsi continuamente organizzati al fine dell'accreditamento 118.

gli automezzi e la struttura

Alla fine del 2004 sono in servizio presso SOS Malnate: 4 ambulanze, 2 automobili, 1 mezzo speciale per trasporto disabili, 1 furgone e 1 roulotte. Il parco auto si è ulteriormente incrementato all'inizio del 2005 grazie alla donazione di un'autovettura da parte della signora Brianza di Lozza, in memoria del marito.

La sede "Paolo Malnati" è la sede legale e operativa di SOS Malnate, in utilizzo grazie ad una convenzione con il Comune di Malnate. Analogamente ad essa, l'Associazione ha stipulato in aggiunta la convenzione per l'utilizzo dei locali del nuovo ambulatorio "Rino Croci". Completa gli immobili occupati dall'Associazione la sede "Paolo Grizzetti", che nel corso del 2004 ha visto un importante lavoro di restauro sia della parte esterna che interna da parte del gruppo manutenzione sede. Attualmente essa è abitata da una nostra impiegata e da due ragazze straniere, nell'ambito di uno scambio internazionale di volontari cui SOS aderisce. Essa continua comunque ad essere postazione logistica del magazzino di protezione civile.

Il bilancio

Il bilancio sottoposto all'assemblea è stato chiuso alla data del 31 dicembre 2004. Esso è stato redatto seguendo il principio di competenza economica. Da un punto di vista operativo, le diverse iniziative che erano state previste nel corso dell'anno hanno avuto regolare svolgimento. Da una lettura del rendiconto di gestione, si rileva come il 76% circa dei proventi derivino dalle "attività tipiche", quelle cioè che sono la realizzazione degli scopi statutari: convenzioni 118, convenzioni ASL, convenzioni Ospedali, convenzione Farmacia Comunale, convenzione SMS, servizi medico-infermieristici, ecc..... Mentre dalle raccolte pubbliche di fondi sommate alle altre liberalità (castagnata, mostra di pittura, donazioni, oblazioni, ecc....) deriva circa il 15% dei proventi. Dal lato degli oneri, l'importo più rilevante è quello degli oneri per il personale, il cui importo è però per la gran parte ricompreso all'interno della convenzione per il servizio continuativo 118.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Massimiliano Pavanello